

OUCH!

La newsletter mensile sulla Sensibilizzazione alla Sicurezza per te

La privacy sui social media

In sintesi

La maggior parte delle persone non penserebbe mai di entrare in una stanza affollata iniziando a rivelare ad alta voce dettagli della loro vita privata - problemi di salute, nomi, età, lavoro o le scuole frequentate da familiari e amici. Ma spesso queste persone non esiterebbero a postare le stesse informazioni sui social media. Condividere troppe informazioni può avere conseguenze non solo sulla tua vita personale e lavorativa, ma anche su quelle di amici e familiari.

I social media sono una grande opportunità per condividere, imparare e mantenersi in contatto. Tuttavia, verificare di aver configurato correttamente le impostazioni per la privacy non è il solo modo per proteggerti. Quando pubblichi qualcosa online, ne perdi il controllo. E' necessario capire quali dati vengono raccolti e come vengono utilizzati. Ecco alcuni dettagli sulla privacy che devi considerare quando usi i social media:



Impostazioni della privacy: Scegli con attenzione le impostazioni della privacy per tutti i tuoi account e aggiornale con frequenza, specialmente quando i termini di servizio o le politiche sulla privacy vengono cambiate. Ricorda che, anche se hai impostato una visibilità limitata per i dati che pubblichi, tutte le tue informazioni vengono raccolte, analizzate e conservate sui server dei social media, forse per sempre.



Rischi indiretti: Le impostazioni dei social media non possono impedire che amici, parenti o colleghi che visualizzano i tuoi dati, li condividano poi con la loro cerchia di conoscenti.



Condivisione in famiglia: A tutti piace parlare dei propri amici o familiari. Ma pubblicare foto ridicole o dettagli sui propri problemi di salute può portare, specialmente tra i più giovani, a fenomeni di bullismo che influiranno sulla vita privata.



Condivisione delle informazioni: Se un servizio è gratis, allora tu sei il prodotto. E' stato accertato che i registri delle tue attività online possono essere venduti a terzi.



Servizi di localizzazione: Dati di controllo possono essere aggiunti ad altri dati personali per creare un profilo delle tue abitudini, esponendoti così al rischio di stalking e molestie. Inoltre, fai attenzione ai dati di geolocalizzazione inclusi nelle immagini o video che pubblichi.



Intelligenza artificiale: L'intelligenza artificiale, i social media e il marketing sono una combinazione perfetta. Gli esperti di marketing usano le informazioni raccolte per proporti pubblicità in base alle tue ricerche o acquisti, ottenendo così sempre più dati sulle tue abitudini.



Morte digitale: Quando una persona muore, la sua presenza online diventa più vulnerabile agli attacchi, nel caso in cui non venga gestita o eliminata dagli eredi. La privacy di un individuo non riguarda soltanto la singola persona; può avere conseguenze anche per familiari e amici.



Divulgazione involontaria: Le informazioni che pubblichi su te stesso potrebbero rivelare troppo della tua storia personale, fornendo così le risposte alle domande di sicurezza per i tuoi account.

La tutela della privacy richiede molto più di alcune impostazioni nei tuoi account sui social media. Più informazioni su di te vengono condivise, da te o altre persone, maggiore sarà la quantità di dati raccolta da società, enti governativi e altri soggetti. Uno dei modi migliori per proteggerti è valutare e limitare ciò che tu o altri soggetti condividete sulla tua persona, indipendentemente dalle impostazioni sulla privacy in uso.

Guest Editor

Cathy Click possiede oltre 14 anni di esperienza nello sviluppo di programmi per la consapevolezza alla sicurezza, per una compagnia della lista Fortune 500. Cathy adora affrontare tematiche tecniche complesse, semplificandole e usando un linguaggio accessibile per aiutare le persone a migliorare la propria sicurezza online.



Risorse

Eredità digitale: <http://www.sans.org/u/Z2G>

Truffe sui social media: <http://www.sans.org/u/Z2L>

Backups: <http://www.sans.org/u/Z2Q>

OUCH! è pubblicato da SANS Security Awareness e distribuito con licenza [Creative Commons BY-NC-ND 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/). Puoi condividere o distribuire questa newsletter, a condizione che non venga modificata o usata per scopi commerciali. Redazione: Walt Scrivens, Phil Hoffman, Alan Waggoner, Cheryl Conley